

Visioni Ambientali



LE ACQUE DI CHENINI

(Italia/2009)
di Elisa Mereghetti

Sc.: Elisa Mereghetti **F.:** Marco Mensa **M.:** Elisa Mereghetti **Mu.:** Guido De Gaetano **Prod.:** COSPE, Ethnos **Distr.:** Ethnos (info@ethnosfilm.com) HD, 15', documentario

L'oasi di Chenini è una delle rare oasi di mare del Mediterraneo, un angolo di paradiso in pericolo. I palmeti scompaiono, le sorgenti non ci sono più. Gli agricoltori lanciano un SOS, la biodiversità è a rischio per colpa dei cementifici e dell'industria dei fosfati sorti nelle vicinanze. Un patrimonio naturale e di conoscenza che rischia di andare perduto.

Elisa Mereghetti

Regista e documentarista, ha diretto oltre quaranta documentari, con particolare attenzione alle tematiche antropologiche, alla condizione femminile e allo sviluppo nel Sud del mondo. Il suo documentario *Eyes Wide Open - Ad occhi aperti* (2009), ha ricevuto il sostegno del Programma Media Plus della Comunità Europea ed è dedicato alla campagna delle Nazioni Unite "Africa 2015 -

Millenium Goals". Ha inoltre lavorato per il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) alla realizzazione di documentari in Russia, in Cina e nelle Filippine. È socia fondatrice di ETHNOS, società di produzione televisiva indipendente con sede a Bologna.



BE WATER, MY FRIEND

(Italia-Uzbekistan/2009)
di Antonio Martino

Sc.: Antonio Martino **F.:** Antonio Martino **M.:** Antonio Martino **Mu.:** Antonio Martino, Leonida Maria **Prod.:** Antonio Martino film production, Videoinflussi, Claudio Mazzanti, Arpa Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna **Distr.:** Antonio Martino (martino.antonio1@gmail.com) Minidv, 15', documentario

"Ciò che è oggi non è quello che era ieri né quello che sarà domani". In questa frase la disperazione e rassegnazione degli ex pescatori di Muynaq, piccola cittadina affacciata su quelle che erano le sponde del Lago di Aral. La città ormai fantasma e i suoi abitanti sono vittime di un inarrestabile disastro ambientale in atto ormai da decenni.

Antonio Martino

Nato a Crotone nel 1977, si laurea al Dams di Bologna nel 2004. La collaborazione con alcune ONG ed alcune associazioni di volontariato lo porta a girare due documentari: *Noi siamo l'aria, non la terra* (2004) e *Fatma Aba-ad. Come ho imparato ad amare i Saharawi* (2005). Successivamente collabora con due televisioni tedesche, 3 Sat e Wrd, nella realizzazione di diversi reportage e con SG

film di New York per il documentario *Talking with Colonel Gheddafi*. Nel 2006 vince il premio Doc/it e il premio Iceberg al Festival Visioni Italiane con *Gara de Nord_copii pe strada*. Nel febbraio 2007 gira *Pancevo_mrtav grad* con il quale riceve diversi riconoscimenti fra cui la menzione speciale di Legambiente al Festival Internazionale Cinemambiente di Torino (2007) e la menzione speciale a Visioni Italiane 2008.



DELIRIO A MANTOVA

(Italia/2008)
di Massimiliano Mattioni

Sc.: Massimiliano Mattioni, Stefania Lanfredi **E.:** Massimiliano Mattioni **M.:** Massimiliano Mattioni **Mu.:** Massimiliano Mattioni **Cast:** Stefania Lanfredi **Prod.:** Silos Production **Distr.:** Massimiliano Mattioni (massimiliano.mattioni@silosproduction.com) Minidv, 5'40", fiction

Una donna racconta la situazione ambientale e gli interventi futuri che saranno realizzati nel territorio di Mantova. Il filmato, in chiave paradossale e ironica, racconta la difficile situazione ambientale comune a tutta la pianura padana e a molte zone d'Italia.

Massimiliano Mattioni

Nato a Bozzolo (MN) nel 1976, dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 2005 fonda la Silos Production. Già nel 2006 riesce a produrre due cortometraggi *L'ultimo Treno* e *Il Bufalo*. Il 2007 è l'anno di *Coffee Break*, lavoro selezionato, fra gli altri, al festival di Cinema Indipendente Movizdat di Bologna (2007). Nel 2008 realizza il cortometraggio *Presenze nel silenzio* finalista nello stesso anno al concorso Pollywood di Mantova e al Tenebria Film Festival

di Roma. *Delirio a Mantova* è stato realizzato per il gruppo Amici di Beppe Grillo di Mantova.



DO YOUR BEST

(Italia/2009)
di Laszlo Barbo

Sc.: Laszlo Barbo **E.:** Zoltan Honti **Mu.:** Andrea Morricone **Cast.:** Eva Mouldoon **Prod.:** Laszlo Barbo **Distr.:** Laszlo Barbo (laszlobarbo@hotmail.com) HD, 30", fiction

Forse non ci accorgiamo realmente di quale eredità stiamo lasciando alle generazioni future.

Laszlo Barbo

Nato a Napoli nel 1977, cresce professionalmente a Roma lavorando come aiuto regista per film e fiction televisive. Nel 2006 si sposta negli Stati Uniti dove diventa un ferreo sostenitore del vivere ecologico e sostenibile e realizza autoproducendoli *Do your best* e *Leave a sign*. Attualmente è nuovamente in Italia per dirigere una fiction.



L'ERA DELL'ADATTAMENTO

(Italia/2009)
di Lorenzo Fioramonti,
Janine Schall-Emden

Sc.: Lorenzo Fioramonti, Janine Schall-Emden **F.:** Studio Zot **M.:** Studio Zot **Mu.:** Lorenzo Fioramonti
Prod.: Global Reboot in collaborazione con Beyond Development Inc. **Distr.:** Lorenzo Fioramonti
(lorenzo.fioramonti@gmail.com) HD, 31', documentario

Il documentario analizza il legame che esiste tra cambiamenti climatici, disuguaglianza sociale e instabilità economica a livello locale e globale. Girato in dieci paesi (dal Venezuela alla Nuova Zelanda) e con contributi di esperti e studiosi, *L'era dell'adattamento* svela la retorica che si nasconde dietro molte nuove tecnologie, dal carbone pulito alla compensazione del carbonio, che si propongono di risolvere lo squilibrio climatico senza modificare le nostre abitudini di consumatori senza fondo. La conclusione di questo viaggio è che è troppo tardi per evitare i cambiamenti climatici. Soltanto una rivoluzione complessiva del nostro sistema economico e sociale può favorire l'adattamento necessario a rispondere alle sfide del futuro.

Lorenzo Fioramonti e Janine Schall-Emden

Esperti di Politiche di Sviluppo ed Economia Internazionale hanno lavorato per circa un decennio in America Latina ed Africa. Nel gennaio 2009 fondano Beyond Development Inc., una società di consulenza e comunicazione su tematiche sociali, ambientali ed economiche. *L'era dell'adattamento* è il loro primo documentario.



LEAVE A SIGN

(Italia/2009)
di Laszlo Barbo

Sc.: Laszlo Barbo **F.:** Zoltan Honti **Cast:** Tara Elise Schlener **Prod.:** Laszlo Barbo **Distr.:** Laszlo Barbo
(laszlobarbo@hotmail.com) HD, 1'04", fiction

Quando si tratta di inquinamento il miglior modo per lasciare un segno nella storia è non lasciarne nessuno.

Laszlo Barbo

Nato a Napoli nel 1977, cresce professionalmente a Roma lavorando come aiuto regista per film e fiction televisive. Nel 2006 si sposta negli Stati Uniti dove diventa un ferreo sostenitore del vivere ecologico e sostenibile e realizza autoproducendoli *Do your best* e *Leave a sign*. Attualmente è nuovamente in Italia per dirigere una fiction.



SEMELLE

(Italia/2009)

di Andrea Zanolì, Daniele Marconcini

Sc.: Andrea Zanolì, Daniele Marconcini **F.:** Andrea Zanolì, Daniele Marconcini **M.:** Andrea Zanolì, Daniele Marconcini **Mu.:** Francesco Zavatti **Cast:** Nicola Fontana, Andrea Radu, Mirko Mongillo, Sebastiano Gallina, Killer Party Conspiracy **Prod.:** Videoteppisti **Distr.:** Andrea Zanolì (andrea.zanolì@email.it) HD, 9'41", fiction

Nella furibonda corsa al progresso del genere umano qualcosa è andato storto, qualcosa che ha regalato all'uomo il terrore dei raggi solari e la fratricida lotta per un riparo nelle terre affogate nell'inquinamento e nelle polveri sottili. Ma il rapido scivolamento verso un mondo di ombra e veleni è stato completamente indolore per chi aveva già traslocato la propria esistenza lontano dalla vita reale, per chi il mondo l'aveva sempre osservato attraverso il filtro dello schermo, condannando pochi superstiti del pensiero critico alla frustrazione dell'impotenza, all'autocommiserazione, all'autismo.

Andrea Zanolì e Daniele Marconcini

Andrea Zanolì (Modena, 1985), laureato in

Visual Design all'Università di Firenze e Daniele Marconcini (Firenze, 1983), laureando all'Università di Ferrara in Tecnologie della Comunicazione Audiovisiva e Multimediale, fondano nel 2009 il collettivo I Videoteppisti. Il sodalizio prende vita durante le riprese del loro primo videoclip, *Nothing Left* dei NoWhiteRag (2007). In seguito verranno reclutati Alberto Rossi, consulente e musicista, Francesco Zavatti, compositore di colonne sonore ed Elena Ingrams, attrice, scenografa, costumista, truccatrice, grafica e segretaria di produzione. Nel maggio 2009 il cortometraggio horror *Wolfhound* vince il Primo Premio e il Premio della Giuria Popolare al Nonantola Film Festival (2009).